

Corso di Studi: "TEORIA E TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE" (id: 1509630)

Classe: LM-92 - Teorie della comunicazione

LINEE GUIDA 2015

per la Relazione Annuale dei Nuclei di

Valutazione

PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI

III. Qualità della formazione a livello dei CdS

A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	<p>Il Corso di laurea magistrale in "Teoria e Tecnologia della Comunicazione" ha un carattere fortemente interdisciplinare che intende rispondere sia alle esigenze della ricerca sia a quelle di un mercato in cui sono richieste figure professionali con competenze che vertono sulla comunicazione come processo cognitivo e sociale mediato o supportato dalla tecnologia. Gli assi portanti sono perciò la psicologia nelle sue diverse ramificazioni, l'informatica, la comunicazione visiva e lo studio del linguaggio umano nelle sue diverse espressioni. Gli obiettivi sono quelli di fornire una elevata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifiche conoscenze tecnico-professionali che permettano di svolgere ruoli di elevata responsabilità nella ricerca, nello sviluppo e nella gestione di sistemi di comunicazione complessi orientati all'utente e delle tecnologie di supporto.</p> <p>La forte caratterizzazione multidisciplinare del Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione si ottiene attingendo alle risorse didattiche e scientifiche del Dipartimento di Psicologia e del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione afferente alla Scuola di Scienze dell'Ateneo.</p> <p>Gli studenti potranno costruire un percorso formativo personalizzato in funzione dei loro specifici interessi e delle loro conoscenze pregresse, ma senza che gli sia imposto alcun vincolo rigido in relazione alla laurea di origine. Un'ulteriore insegnamento potrà essere scelto liberamente tra gli insegnamenti offerti dall'Ateneo. Il percorso formativo è completato da attività di laboratorio, di tirocinio/stage e dalla discussione di una Tesi finale.</p>
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	<p>Il Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione ha un significativo orientamento progettuale: diversi insegnamenti hanno una impostazione laboratoriale, in cui studenti di diversa formazione cooperano in gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti a forte carattere multidisciplinare. In definitiva, considerando i laboratori relativi agli insegnamenti, i tirocini formativi e le attività relative alla tesi di laurea, gli studenti del Corso di laurea magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione saranno impegnati in modo rilevante in attività di carattere progettuale in entrambi gli anni del corso. Ciò in accordo con gli obiettivi formativi specifici e ai risultati di apprendimento attesi più avanti dettagliati. Poiché il corso si rivolge a laureati con formazioni molto diverse, in cui è accentuata maggiormente la componente tecnologica o quella cognitivo-linguistica e sociale, sarà fornita una formazione interdisciplinare di livello avanzato nei quattro ambiti che caratterizzano il corso di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito delle tecnologie dell'informazione; - l'ambito psicologico; - l'ambito delle scienze del linguaggio; - l'ambito del design e della comunicazione visiva. <p>Tale formazione consentirà agli studenti di approfondire le conoscenze degli strumenti tecnologici della comunicazione e a incardinarle nello studio delle capacità cognitive umane in diversi contesti applicativi, e di approfondire le conoscenze delle forme della comunicazione fondate sull'apparato cognitivo umano. Essa permetterà agli studenti di acquisire un linguaggio comune. Questa formazione di base sarà completata da un corso in ambito giuridico rivolto ad inquadrare le problematiche del diritto dell'informazione, della comunicazione e dell'informatica.</p>
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 60% dei laureati sta partecipando o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea; il 73,3% lavora, cioè quei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 40,9% prosegue il lavoro precedente alla laurea; il 20% è disoccupato; mentre il 40,9% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Le Organizzazioni rappresentative a livello locale della Produzione, dei Servizi e delle Professioni hanno espresso unanime apprezzamento per la varietà delle proposte del Corso di laurea Magistrale in Teoria e tecnologia della Comunicazione, in considerazione della molteplicità dei contesti in cui i laureati andranno ad operare, progettando e realizzando interventi e/o attività di ricerca. Si sottolinea infatti la necessità di competenze interdisciplinari sempre più avanzate tenuto conto della progressiva specializzazione degli ambiti di applicazione e di intervento. Gli stage e i tirocini sono promossi da un'apposita commissione (Commissione Stage e Relazioni con il Territorio) il cui scopo è attivare relazioni con organizzazioni, enti e aziende attive sul territorio per approfondire e sviluppare specifiche competenze professionali attraverso una concreta attività di progettazione e realizzazione e acquisire esperienze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
B. Miglioramento continuo nei CdS	
DOMANDE	ARGOMENTAZIONI

<p>I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?</p>	<p>I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.</p>
--	---